



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

Città Metropolitana di Catania

SETTORE SERVIZI TECNICI

Tel. 095661672 - fax . 0957751135

servizitecnici@pec.comunecasteldiudica.it

Ordinanza n. 12 04 FEB 2019

Oggetto: Disposizione per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l'incremento della raccolta differenziata nel territorio Comunale, per il decoro e per la tutela ambientale.

IL SINDACO

Viste le ordinanze e le disposizioni attuative del Presidente della Regione :

n. 5 rif del 07.06.16

n. 6 rif del 30.06.16

n. 7 rif del 14.07.16 avente per oggetto il piano straordinario di emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani e azioni immediate per l'avvio della raccolta differenziata nel territorio regionale;

Disposizione attuativa n. 26 dell' 11.07.16,

Visto l'art.4 c.4 della disposizione Attuativa n. 26 dell'11.07.16, secondo il quale , i Comuni sono diffidati ad emanare provvedimenti, contingibili e urgenti, che dispongano l'immediato avvio delle azioni necessarie per definire un piano di emergenza della raccolta differenziata che contenga in particolare l'immediato avvio alla raccolta differenziata della frazione "secca" riciclabile (carta, cartone, imballaggi in plastica, vetro e alluminio) con conseguente divieto assoluto di conferimento in discarica della frazione menzionata;

Considerato che a seguito di regolare aggiudicazione di gara d'appalto, attualmente il servizio di igiene urbana nel territorio comunale è gestito dalla Società Econord spa con sede in via Giordani, 35 -Varese. E che nell'ambito della raccolta dei rifiuti è prevista anche quella differenziata con modalità porta a porta ;

Considerato inoltre che nell'ambito della modalità di raccolta su menzionata, l'Amministrazione Comunale intende attuare un Piano di azione migliorativo rispetto a quello precedentemente esistente , mirato all'incremento della raccolta differenziata nel territorio del Comune di Castel Di Iudica, al fine di ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e di scongiurare problematiche di natura igienico sanitaria, stante la riduzione della quantità di rifiuti conferibili in discarica imposta dall'Ordinanza regionale;

Visto il D.lgs. n 152/06 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii

ORDINA

1. Il divieto assoluto di abbandonare i rifiuti in genere sul territorio comunale, lungo le pertinenze stradali o in altre zone pubbliche del territorio comunale;
2. Alle singole utenze sia domestiche che commerciali, di rispettare scrupolosamente, con la modalità sotto specificate, la differenziazione dei rifiuti in conformità alla specifica tipologia e cioè:

organico

carta e cartone

plastica e metalli

vetro

sfalci e potature

indumenti usati


pile esauste

farmaci scaduti

ingombranti

indifferenziato

I rifiuti in conformità alla specifica devono essere conferiti entro **sacchi semitrasparenti**

- 
3. Di conferire i rifiuti ingombranti (mobili, giocattoli, reti materassi, etc), apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) , materiale ferroso, imballaggi in legno, esclusivamente con la modalità già previste, ovvero mediante prenotazione al numero 800198088 di Kalat Ambiente SRR che provvederà a trasmettere gli elenchi al Comune per organizzare il ritiro settimanale gratuito;
 4. I rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, devono essere conferiti correttamente in maniera differenziata posti davanti l'uscio di casa (piano strada) entro le ore 06,00 di ogni giorno esclusi i festivi , secondo il calendario fornito al momento del ritiro dei mastelli per la raccolta dei rifiuti. *.(il cartone prodotto dalle utenze deve essere conferito aperto e piegato al fine di limitare l'ingombro).*
 5. I rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche di tipo commerciale, devono essere conferiti correttamente in maniera differenziata nell'ambito della propria attività e posizionati davanti l'uscio dei locali, su piano stradale e su suolo pubblico entro le ore 06,00 secondo calendario. *.(il cartone prodotto dalle utenze deve essere conferito aperto e piegato al fine di limitare l'ingombro).*
 6. E' fatto obbligo ai concessionari ed occupanti aree o posti vendita, in forma fissa o ambulante, di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, mantenere pulito lo spazio occupato e quello attorno ad esso;
 7. E' fatto obbligo a tutti i titolari e/o responsabili di attività lavorative che producono rifiuti/materiali speciali e/o pericolosi es. pneumatici, oli particolari, verniciature, meccanica, idraulica, carrozzeria, inerti, marmi, elettrauto, falegnameria, sanitari, etc, di rispettare le norme speciali vigenti in materia;
 8. E' fatto obbligo ai proprietari di immobili adiacenti alle strade urbane e non urbane, di mantenere pulito da sterpaglie, di vigilare e monitorare costantemente (e preferibilmente recintare la propria area) al fine di prevenire incendi e l'eventuale deposito abusivo di rifiuti da parte di terzi, diversamente corre l'obbligo ai medesimi di provvedere (ove necessario) alla conseguente rimozione e corretto smaltimento;
 9. E' fatto divieto a tutte le attività economiche di effettuare in tutto il territorio comunale pubblicità mediante volantinaggio stradale e affissioni di manifesti fuori dagli spazi autorizzati.

La distribuzione di volantini , depliant o altro materiale pubblicitario ed informativo potrà avvenire, previa autorizzazione del competente ufficio comunale, esclusivamente all'interno delle cassette postali, con consegna a mano nelle abitazioni private , nei locali pubblici e nelle attività commerciali.

INVITA

La cittadinanza, le scuole in particolare, le associazioni, le cooperative sociali, i patronati etc, a contribuire attivamente nella diffusione delle corrette abitudini/informazioni e nelle attività di sensibilizzazione collettiva;

AVVERTE

Che chiunque contravvenga a quanto disposto dalla presente Ordinanza è punito con le sanzioni Amministrative stabilite dall'art 7 comma 1 bis del D.lgs 267/00, dal D.lgs n 152/06 e dai vigenti regolamenti Comunali di Polizia Urbana, di igiene e del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani, nonché sarà segnalato all'autorità Giudiziaria per le ipotesi di reato, qualora la violazione costituisca fattispecie punibile penalmente ai sensi di legge;

DISPONE

Che il Corpo di Polizia Municipale e comunque a chiunque spetti di fare rispettare la presente Ordinanza, in caso di infrazione, di procedere alla immediata contestazione e sanzione della stessa come previsto dalla tabella allegata (che fa parte integrante della presente) ed ai sensi degli artt. 255 e 256 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Che la presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale, e con ogni mezzo a disposizione .

Che la presente Ordinanza venga trasmessa:

Al Comando di Polizia municipale ;

Al Responsabile dei Servizi Tecnici ;

Alla Kalat ambiente SRR,

A tutte le scuole pubbliche e private del Comune

Al Comando di Polizia Provinciale Città Metropolitana di Catania;

Al Comando Forestale Di Caltagirone

AL Dipartimento Regionale acqua e rifiuti

All'Arpa Catania

Castel di iudica

IL SINDACO
Ruggero Strano

GESTIONE RIFIUTI - TABELLA SANZIONI

DESCRIZIONE ATTIVITA' VIETATE	SANZIONE
Mancata raccolta dei rifiuti in modalità differenziata	sanzione amministrativa pecuniaria da trenta euro a trecento euro
Mancato rispetto della presente ordinanza per quanto non espressamente previsto dalla normativa vigente	sanzione amministrativa pecuniaria da trenta euro a cinquecento euro
Mancata consegna da parte dell'utenza interessata - ripetuta per più di una volta, previa segnalazione e diffida - del regolare conferimento dei rifiuti nel servizio porta a porta	sanzione amministrativa pecuniaria da trenta euro a duecento euro
Abbandono o deposito incontrollato sul suolo, ovvero immissione rifiuti nelle acque superficiali o sotterranee	<i>sanzione amministrativa pecuniaria da trecento euro a tremila euro</i>
Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi	<i>sanzione amministrativa pecuniaria aumentata fino al doppio della precedente</i>
Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti di piccolissime dimensioni sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi di piccolissime dimensioni (es. scontrini, fazzoletti di carta, bottiglie di plastica, gomme da masticare etc.)	<i>sanzione amministrativa pecuniaria da euro trenta a euro centocinquanta</i>
Se l'abbandono riguarda rifiuti di prodotti da fumo (es. mozziconi di sigaretta)	<i>sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio della precedente</i>
Attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza delle prescritte autorizzazioni, iscrizioni e/o comunicazioni	<i>a) con la pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con l'ammenda da 2.600 euro a 26.000 euro se si tratta di rifiuti non pericolosi; b) con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da 2.600 euro a 26.000 euro se si tratta di rifiuti pericolosi</i>
Appiccare il fuoco a rifiuti abbandonati ovvero depositati in maniera incontrollata in aree non autorizzate.	<i>a) reclusione da due a cinque anni b) reclusione da tre a sei anni (se rifiuti pericolosi) <i>Ripristino dello stato dei luoghi, risarcimento del danno ambientale e pagamento, anche in via di regresso, delle spese per la bonifica.</i></i>
Abbandono rifiuti di qualsiasi genere, allo stato liquido e/o solido, sul suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee	<i>chiunque viola i divieti di abbandono rifiuti è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo.</i>
Mancato rispetto delle eventuali ordinanze del Sindaco emanate per le operazioni necessarie alla rimozione dei rifiuti	<i>pena dell'arresto fino ad un anno</i>

Normativa di riferimento: presente ordinanza e D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (in particolare artt. 255 e 256) aggiornato al 2016.